# DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **98** del **18/04/2023** 

Oggetto:	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):
	- Ricognizione dei progetti "nativi" e "non nativi" PNRR e indirizzi per l'attuazione delle procedure finanziarie di cui alla Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 della Ragioneria Generale
	dello Stato;
	- Approvazione di un modello di Governance Locale per l'attuazione del PNRR.

L'anno duemilaventitre il giorno diciotto del mese di aprile alle ore 13:10 e seguenti, convocata nei modi di legge, si è riunita, nella Sala delle Adunanze, la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

N.	Cognome	Nome	Carica	Pres.	Ass.	Note
1	FRANCESE	Cecilia	Sindaca	X		
2	CATAROZZO	Maria	Vice Sindaca	X		
3	CERULLO	Pietro	Assessore	X		
4	CHIERA	Vincenzo	Assessore	X		Presente in videoconferenza
5	GIUGLIANO	Francesca	Assessora		Χ	
6	MIRRA	Egidio	Assessore	X		Presente in videoconferenza
7	PALO	Paolo	Assessore		Χ	
8	ROCCO	Silvana	Assessora	Χ		
			Totali	6	2	

Assume la Presidenza la dott.ssa Cecilia FRANCESE, in qualità di SINDACO.

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il SEGRETARIO GENERALE Dr. Vincenzo MAIORINO.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

#### LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 49 dello Statuto Comunale;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione munita, ove previsti, dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITA la relazione del proponente;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

A seguito di votazione palese che ha sortito il seguente esito: unanimità di voti favorevoli;

#### DELIBERA:

- Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): - Ricognizione dei progetti "nativi" e "non nativi" PNRR e indirizzi per l'attuazione delle procedure finanziarie di cui alla Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 della Ragioneria Generale dello Stato; - Approvazione di un modello di Governance Locale per l'attuazione del PNRR", nelle risultanze formulate dal proponente, che qui si intende integralmente trascritta;
- 2. Data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.





Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- Ricognizione dei progetti "nativi e "non nativi" PNRR e indirizzi per l'attuazione delle procedure finanziarie di cui alla Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 della Ragioneria Generale dello Stato;
- Approvazione di un modello di Governance Locale per l'attuazione del PNRR;

#### LA SINDACA

#### PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 "Next Generation EU" (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19;
- la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF) che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, ed una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU;
- il RRF (Recovery and Resilience Facility), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR degli Stati membri si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro ha predisposto un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme ed investimenti per il periodo 2021-2026;
- il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021);
- il PNRR è stato elaborato in conformità alle indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
  - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
  - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
  - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;





Missione 4: istruzione e ricerca;

• Missione 5: inclusione e coesione:

Missione 6: salute;

#### VISTI:

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

#### VISTI ancora:

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il Fondo denominato Next Generation EU per la gestione a livello centrale delle risorse a tale titolo rivenienti dall'Unione europea e demanda al Ministero dell'economia e delle finanze l'adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile per la gestione delle risorse confluite nel PNRR;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- l'art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, laddove recita, tra l'altro, che "sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento". La data limite del 1° febbraio 2020, stabilita dal Regolamento UE 2021/241, è stata





individuata per permettere l'inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali erano state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni approvate con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022;

VISTO altresì, il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR allegato alla <u>Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 29 in data 26 luglio 2022</u>, in base al quale:

"Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto.

Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici.

Il CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento.

Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l'indicazione della missione, componente, investimento e del CUP.

Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati.

Risulta opportuno, inoltre, un atto formale con il quale l'ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori"

VISTA infine la Tabella finanziaria delle Misure rientranti nel PNRR, allegato 1 al suddetto Manuale delle procedure finanziarie (aggiornata alla data del 15 luglio 2022), la quale individua gli investimenti rientranti nel PNRR, distinguendoli tra:

- progetti in essere, relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e confluite nel PNRR (PNRR-non nativi);
- nuovi progetti nati nell'ambito del PNRR (PNRR-nativi);

EFFETTUATA la ricognizione dei finanziamenti ricevuti dall'Ente successivamente confluiti nel PNRR, come riportati nell' Allegato A alla presente deliberazione;

EFFETTUATA la ricognizione dei finanziamenti ricevuti dall'Ente, sia per i progetti "non nativi" e sia per i progetti "nativi" PNRR, come riportata nell'Allegato "B" alla presente deliberazione





RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 28/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, mediante la quale si è approvato il progetto di bilancio di previsione 2023/2025 contenenti le previsioni di competenza e di cassa per l'esercizio 2023 e le previsioni di competenza per gli esercizi 2024 e 2025, comprensivo degli allegati previsti dall'art.172 del TUEL e dall'art.11 comma III del d.lgs. n-118/2011 e s.m.i., oltre che l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;

ATTESA la necessità di perimetrare i capitoli di entrata e di spesa destinati agli interventi finanziati con risorse confluite nel PNRR, secondo le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR allegato alla Circolare Ragioneria Generale dello Stato con n. 29/2022;

VISTO il prospetto riepilogativo Allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati, per ciascun CUP ricompreso nel PNRR:

a) il numero di CUP; b) programmazione locale; c) l'importo del finanziamento ottenuto nell'ambito delle risorse confluite nel PNRR; d) i riferimenti alla missione, componente, investimento ed Amministrazione centrale titolare;

RITENUTO, con riferimento agli investimenti riportati nell'Allegato A), stante la necessità di garantire la richiamata perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021 anche per i progetti in essere [punto 8 del Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR allegato alla Circolare Ragioneria Generale dello Stato con n. 29/2022], di dare mandato ai competenti uffici finanziari di provvedere nel merito secondo le indicazioni fornite appunto dalla Ragioneria Generale dello Stato;

#### CONSIDERATO:

- Che il decreto-legge 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021, recante il modello di governance multilivello del PNRR, individua all'art. 9, comma 1, gli enti locali come soggetti attuatori degli interventi [art. 1, coma 4, lett. o)], la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali [art. 1, comma 4, lett. l)] responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di target e milestones, il cui conseguimento rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea;
- Che i soggetti attuatori, nell'ambito della modalità attuativa degli interventi "a regia", risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria e, in generale, a garantire il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del doppio finanziamento;
- Che, sulla base del modello di governance adottato dal legislatore, i soggetti attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi, nonché della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, oltre che del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai loro progetti;
- Che sulla base del par. 6.1 del Documento allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2022, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR;





- Che a tal fine, i soggetti attuatori:
  - a) debbono garantire la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;
  - b) devono individuare i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato;
  - c) devono svolgere i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi;
  - d) devono rispettare gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali target e milestone ad esso associati;
  - e) effettuano la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo ReGiS;

EVIDENZIATO che il legislatore, nella dichiarata finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, per garantire la realizzazione degli interventi destinati a colmare i ritardi e i divari accumulati dal Paese in vari settori (infrastrutture, ambiente, reti, ricerca, digitale, ecc.), ha adottato alcuni interventi di semplificazione sia delle procedure amministrative finalizzate all'approvazione dei progetti e all'appalto delle opere sia delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del PNRR;

PRESO ATTO, in particolare, dell'art. 15 del d.l. n.77 del 2021, dell'art. 9, commi 6 e 7 del d.l. n. 152 del 2021 e dell'art. 3 del D.M. 11/10/2021, che contengono la disciplina di contabilizzazione e gestione delle risorse finanziarie del PNRR, ed introducono regole derogatorie sia per l'iscrizione in bilancio di eventuali trasferimenti non programmati anche durante l'esercizio provvisorio che durante la gestione provvisoria, sia la possibilità di accertare le risorse anche sulla base del provvedimento di assegnazione o riparto ancor prima dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, sia ancora di applicare al bilancio eventuali quote di avanzo di amministrazione vincolato in deroga ai limiti attualmente vigenti per gli enti in situazione di sostanziale disavanzo;

CONSIDERATO ancora che il circuito finanziario del PNRR, come disciplinato dall'art. 2 del DM 11.10.2021, nel prevedere un mero anticipo del 10% delle risorse finanziate ed il rimborso della ulteriore quota fino al 90% solo a seguito della rendicontazione delle spese effettuate con risorse anticipate, obbliga gli Enti locali alla redazione di analitici cronoprogrammi di cassa, al fine di evitare tensioni di liquidità che possono essere evitate con l'accesso alle anticipazioni a valere sul fondo rotativo, come disciplinate dall'art. 9, commi 6 e 7 del d.l. 152 del 2021, fermo restando il rischio di restituzione delle somme laddove non dovesse risultare raggiunto il target di riferimento;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti N.13/SEZAUT/2022/INPR ad oggetto "Nota di coordinamento in materia di controlli sull'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTO il PNA 2023-2025 che prevede specifiche misure di controllo per l'attuazione degli obiettivi legati a finanziamenti del PNRR;





RITENUTO ulteriormente, pertanto, necessario intervenire sull'assetto organizzativo interno dell'Ente adottando misure finalizzate ad assicurare, da un lato, l'implementazione delle modalità di contabilizzazione delle risorse del PNRR e, dall'altro, il rispetto delle scadenze di rendicontazione, implementando un sistema interno di audit finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di target che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;

VISTO l'art. 3, comma 3, del richiamato DM 11.10.2021, a mente del quale "con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo digestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico";

RITENUTO, pertanto, che la corretta codifica contabile delle risorse del PNRR costituisce il presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione di un sistema di audit coerente con le finalità previste dal legislatore;

VISTO il vigente regolamento sul sistema dei controlli interni, e ritenuto di implementare le finalità che debbono essere assicurate dal sistema interno di audit del circuito programmatico, tecnico e finanziario del PNRR, con riguardo sia alle verifiche di legalità e regolarità delle procedure e delle spese, espressamente demandate dall'art. 9, comma 2, del DM 11.10.2021 ai controlli amministrativo-contabili previsti dall'ordinamento vigente, sia riguardo alla rendicontazione tra obiettivi programmati e azioni realizzate sia, infine, alla valutazione di adeguatezza delle scelte compiute in sede di programmazione strategica in termini di valore pubblico atteso in rapporto agli obiettivi realmente conseguiti e di rispetto dei tempi di realizzazione, finalità assicurate dal controllo di gestione e dal controllo strategico;

RITENUTO, in particolare, che il controllo di regolarità amministrativa successivo, debba applicarsi, oltre che agli atti espressamente indicati nel regolamento a tutti gli atti che si riferiscono a finanziamenti legati al PNRR, dalla data di assegnazione del contributo fino alla conclusione dei finanziamenti stessi, comprendendo anche finanziamenti già assegnati, mentre tra i parametri del controllo, per detti atti anche la verifica del "rispetto dei tempi", oltre che della violazione di parametri di stretta legittimità anche con riguardo a norme eurounitarie;

DATO ATTO, altresì, che tra le finalità assegnate all'ufficio del controllo di regolarità amministrativa successivo è compresa quella di collaborare con le singole strutture organizzative per l'impostazione ed il continuo aggiornamento delle procedure;

CONSIDERATO, inoltre, che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di Ente deve essere realizzato in sinergia con la governance locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e





il RPCT, anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;

RITENUTO, pertanto, di assegnare le funzioni di audit del PNRR ai soggetti competenti allo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile in base al vigente regolamento sul sistema dei controlli, introducendo alcune misure di regolazione finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti ed i flussi di informazione tra i diversi soggetti della governance locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR;

DATO ATTO che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della giunta municipale ai sensi dell'art.48 comma 3 del d.lgs. n.267/2000 "Tuel" oltre che ai sensi degli artt. 2, comma 1 e 5, comma 1, del d.lgs. 165/2001, applicabile al caso di specie ai sensi dell'art. 88 del richiamato "Tuel";

RITENUTO, pertanto di approvare la regolazione della governance locale per l'attuazione del PNRR, contenuta nell'<u>Allegato "C"</u> alla presente deliberazione;

VALUTATO che, in base ai propri programmi ed alle esigenze di speditezza operativa per assicurare il rispetto della tempistica prevista, risulti necessario procedere con urgenza all'attuazione del presente provvedimento;

#### VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale N.57 del 27/06/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale N.281 del 07/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2022;
- Piano integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2022/2024 Sezione 2 "Valore Pubblico, Performance, Anticorruzione" Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 297 del 19/12/2022;

### VISTO:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- Il d.lgs. n.267/2000 e s.m.i. recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali>";
- Il d.lgs. n.165/2001

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore interessato, che ha provveduto alla redazione della presente proposta di deliberazione, la cui regolarità è attestata mediante la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

PROPONE alla Giunta Comunale:





- 1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione ed è da intendersi qui materialmente trascritta;
- 2. Di approvare la ricognizione dei finanziamenti non nativi PNRR ma che sono in questo confluiti in termini di assegnazione e gestione delle relative risorse finanziarie ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come sintetizzata nell' Allegato A) alla presente proposta di deliberazione;
- 3. Di dare mandato ai competenti uffici finanziari, con riferimento agli investimenti riportati nell'Allegato A), stante la necessità di garantire la perimetrazione prevista dall'art.9 del decreto-legge n. 77/2021 anche per i progetti in essere [punto 8 del Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR allegato alla Circolare Ragioneria Generale dello Stato con n. 29/2022], di provvedere nel merito secondo le indicazioni fornite appunto al riguardo dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- 4. Di prendere atto che i CUP sopra indicati, in conseguenza di quanto innanzi, saranno trattati come CUP connessi ad investimenti a valere sul PNRR;
- 5. Di assumere, in qualità di soggetto beneficiario delle risorse afferenti alle linee di finanziamento di cui all'Allegato A), nonché Ente attuatore dei relativi progetti, tutti gli obblighi impartiti in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - a. gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea Next Generation EU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
  - b. l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
  - c. gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
  - d. l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
  - e. l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
  - f. l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- 6. Di approvare la ricognizione dei finanziamenti "nativi" e "non nativi" PNRR, come sintetizzata nell' Allegato B) alla presente deliberazione;





- 7. di approvare la governance locale per l'attuazione del PNRR, di cui all' Allegato C) alla presente deliberazione, che costituisce disciplina integrativa del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali, precisando che l'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili/incaricati ha valore ricognitivo e che eventuali avvicendamenti non richiederanno l'adozione di apposita deliberazione;
- 8. di fare carico al Dirigente del Settore Tecnico di attivare sul sito istituzionale una apposita sezione denominata "Attuazione misure PNRR" nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza del Comune di Battipaglia;
- 9. Di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti dei Settori competenti per materia (Tecnico ed Economico-Finanziario);

10. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del d.lgs. n.267/2000;

## PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N° 267/2000

# Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere In ordine al presente procedimento, il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che, allo stato attuale, non sussiste alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli artt. 1, comma 41, della Legge 190/2012 e 6 e 7 del DPR 62/2013, nonché del vigente piano anticorruzione. Battipaglia, li

IL DIRIGENTE DEL SETTORE INTERESSATO

LA SINDACA
(Dott, ssa, Cecilid Francese)

(Ing. Cammine Salemo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere In merito al presente procedimento, il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che, allo stato attuale, non sussiste alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli artt. 1, comma 41, della Legge 190/2012 e 6 e 7 del DPR 62/2013, nonché del vigente piano anticorruzione.

Battipaglia, li 18/04/1017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

				All	Allegato A - ricognizione dei finanziamenti non nativi PNRR	dei finanziamen	nti non nativi PNRR			
				Riferimenti Investimento	ivestimento					
		Norma di Finanziamento	Decreto di Finanziamento	CUP	Programmazione Locale	Importo Investimento	Descrizione	RUP	Codice PNRR (Missione, Componente, Investimento o	e.   Amministrazione Centrale
1 -	1 19	Contributo "piccole opere" - Interventi ner la				(callo)			Sub Investimento)	I ittolare
INTIN CAME	ep əjecoj ezuei	resilienza, la valorizzazione del territorio e Decreto del Capo Dipartimento l'efficienza energetica dei comuni - art. 1, comma per gli Affari Interni e Territoriali 29 e seguenti, della legge n. 160/2019   Rennatio 2020	Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 30 Rennaio 2020	B27H21003240001	Deliberazione del Consiglio Comunale N.86 del 13/12/2021 Elenco Annuale 2021	170.000,00€	Manutenzione Straordinaria Centro Sociale di Via 170.000,00 € Guicciardini	Arch. Modesto LEMBO	M2C412.2	Ministero dell'Interno
ndia iss	e Generale Fin	la omma	eto del Ministero nterno dell'11 nov	B27H21005460001	Deliberazione del Consiglio Comunale N.86 del 13/12/2021 Elenco Annuale 2021	170.000,00 €	Manutenzione Straordinaria ed labbattimento barriere 170.000,00 € architettoniche Via Indipendenza, Piazza Rago e	Arch. Modesto LEMBO	M2C412.2	Ministero dell'Interno
		Contributo "piccole opere" - Interventi per la					IVia F. Turco			
mettes 82 let	toriale - Direz IsteiniM	ficienza guenti,	Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 30 Rennaio 2020	B28E23000010006	Deliberazione della Giunta Comunale N.64 del 01/03/2023 - Elenco Annuale 2023	170.000,00€	Manutenzione Straordinaria Impianto Antincendio 170.000,00 € PalaSchiavo	Arch. Modesto LEMBO	M2C412.2	Ministero dell'Interno
CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE	war a miano	icienza Jenti,	Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 30 Rennaio 2020	82412300080006	Deliberazione della Giunta Comunale N.64 del 01/03/2023 - Elenco Annuale 2024	170.000,00 €	Manutenzione Straordinaria Casa Comunale con 170.000,00 € efficientamento energetico	Arch. Modesto LEMBO	M2C412.2	Ministero dell'Interno

Sul "contributo piccole opere" e la confluenza delle relative risorse nel PNRR l'eggere le relative FAQ del Ministero: https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/fag/faq-piccole-opere-pnrr

MS	Missione Inclusione e Coesione	C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Ambito di Intervento/Misura 2 Rigenerazione urbana e housing sociale	2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridure situazioni di	Codice PNRR	CUP	Investimento (E.)	Descrizione Rigenerazione Urbana Area Campo Sportivo	Settore Tecnico e	RUP
MS	Inclusione e Coesione	C) Infractrutture cociali faminilia			emarginazione e degrado sociale	INSCRICT.	TOOOZGOOOTZIGZG	4.500.000,00	Sant'Anna	Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Ing. Gaetano MALANGONE
2			Kigenerazione urbana e nousing     sociale	2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	M5C2I2.1	B27H21002220001	2.700.000,00	Rigenerazione Urbana area sottostazione ferroviaria (ex B7) ed area di sedime ex Scuola Giorantino		Ing. Gaetano MALANGONE
a MS		CO TO THE		2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	M5C212.1	829121003210001	750.000,00	Manutenzione Straordinaria PalaSchiavo	Settore Tecnico e Governo del Territorio -	Ing. Gaetano MALANGONE
MS		P101		2.1		M5C212.1	B24E21002080001	2.000.000,00	Rigenerazione Urbana area litorale compromessa da lottizzazioni abusive	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALFRNO	Ing. Gaetano MALANGONE
5 M4	Istruzione e Micerca	NEW THEFT	estricular i			M4C111.1	B22C22000280006	2.191.144,50	Demolizione con ricostruzione in situ della Scuola dell'Infanzia Via Rosario	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Arch. Modesto LEMBO
<u>u</u>		STATE OF THE PARTY OF	Miglioramento qualitativo e     ampliamento quantitativo dei     servizi di istruzione e formazione	Ξ.	Plano per asili nido e cuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C111.1	B25E22000140006	1.100.000,00	Costruzione Asilo Nido alla Via de Regio Quartiere Sant'Anna	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Ing. Gaetano MALANGONE
M4		RELIGIOUS PROPERTY.	Miglioramento qualitativo e     ampliamento quantitativo dei     servizi di istruzione e formazione	11	Piano per asili nido e cuole dell'Infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C111.1	B25E22000150006	1.100.000,00	Costruzione nuovo Asilo Nido al Quartiere Aversana	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Ing. Gaetano MALANGONE
8 W3		SAUGED IN THE SAUGE	1 Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifluti e il paradigma dell'economia circolare	1	Realizzzione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammdoernamento di impianti esistenti - Linea di inestimento A	M2C111.1	B21E22000190001	1.000.000,00	Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	i Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Arch, Angela COSTANTINO
9 M2		571 27 Sept 524 5	parting the	1	Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici	M2C3I1.1	B22C22000070006	7.078.153,00	Demolizione con ricostruzione in situ dell'edificio scolastico G. Marconi	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Arch. Modesto LEMBO
10 10	Rivoluzione verde e transizione ecologica	C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	2 Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comun	M2C412.2	B27H21003240001	170.000,00	Manutenzione Straordinaria Centro Sociale di Via Guicciardini	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Arch. Modesto LEMBO
M2	Rivoluzione verde e transizione ecologica	10 to the Land of Manager Street, and	A SECTION OF	2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comun	M2C412.2	B27H21005460001	170.000,00	Manutenzione Straordinaria ed abbattimento barriera architettoniche Via Indipendenza, Piazza Rago e Via F. Turco	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Arch. Modesto LEMBO
M2	Rivoluzione verde e transizione ecologica		Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio del territorio	2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comun	M2C412.2	B28E23000010006	170.000,00	Manutenzione Straordinaria Impianto Antincendio PalaSchiavo	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Arch. Modesto LEMBO
M2	Rivoluzione verde e transizione ecologica		Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio del territorio	2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comun	M2C412.2	B24123000080006	170.000,00	Manutenzione Straordinaria Casa Comunale con efficientamento energetico	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Arch. Modesto LEMBO
MS	Inclusione e Coesione		Valorizzazione dei beni confiscati alle mafte	2	Valorizzazione del beni confiscati alle mafie	MSC312	827H22000180006	450.000,00	Riconversione, mediante opere e forniture, dell'immobile confiscato ubicato alla Via A. Gransci m.39, 41, 43 e 45, reglio 3 mappali 989 sub 4 e 990 sub4, Codice M-Bene I-SA-307140, a finalità istituzionali: Realizzazione	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Ing. Franco RUGGIERO
MS 1.5	Inclusione e Coesione	G3 Interventi speciali per la coesione territoriale	Valorizzazione dei beni confiscati alte mafte	2	Valorizzatione dei beni confiscati alle mafie	MSC312	B27H22000200006	530.000,00	Riconversione, mediante opere e forniture, dell'immobile confiscato ubicato alla Via Emilia, Foglio Se mappala 606 sub 1 e sub 2, Codice M-Bene 1-SA-207128, a finalità istluzionali: Realizzazione di un Centro Antiviolenza (CAV)	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Ing. Franco RUGGIERO

1	Missione	一日 のの 明 のか	Componente		Ambito di Intervento/Misura	THE PERSON NAMED IN	Investimento	Codice DARR	917				
10	MS Inclusione e Coesione			2	Valorizzazione dei beni confiscati	2		MSC312	B27H22000240006	nvestimento (E.) 385.000,00	Descrition Descrition in Descrition in Descrition in Microscope e forniture, dell'Immobile confiscato ubicato alla Via Moncharmont n.17, Foglio 25 mappale 959 aub 104, Codice M-Bene 154-297337, a finalità stitutionali Realizzatione di una Casa di Accoglienza per Donne Maltrattate (CADM)	Settore Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	RUP
П					Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	7	Valorizzazione dei beni confiscati alle maffe	M5C312	B26F22000010006	3.815,817,50	POLO TERRITORIALE DELLA CARITA' - Demolizione e ricostruzione degli immobili confiscati ubicati in Via Catania alla contrada Snecarialia	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Arch. Anna IORIO
18				н	Digitalizzazione PA	2	Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali	M1C111.2	B21C22000130006	252.118,00	Migrazione al cloud dei servizi digiale dell'Amministrazione	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Dott.ssa Carmela BUONOMO
61				н	Digitalizzazione PA	4	Servizi e Cittadinanza Digitale	M1C111.4	B21F22000430006	280.932,00	MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Dott.ssa Carmela BUONOMO
20				н	Digitalizzazione PA	4	Servizi e Cittadinanza Digitale	M1C111.4	B21F22003060006	59.966,00	MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITAL!"	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Dott.ssa Carmela BUONOMO
12	IVII Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e Turismo			H	Digitalizzazione PA	4	Servizi e Cittadinanza Digitale	M1C111.4	B21F22000090006	14.000,00	MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE"	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Dott.ssa Carmela BUONOMO
22		ning to		7	Digitalizzazione PA	4	Servizi e Cittadinanza Digitale	M1C111.4	B21F22000070006	147.501,00	MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA"	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Dott.ssa Carmela BUONOMO
73		tività,		-		4	Servizi e Cittadinanza Digitale	MICIII.4	B21F22000080006	36.400,00	MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO"	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Dott.ssa Carmela BUONOMO
24			Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore			1 8	Sostedgno alle persone vulnerabili e preventione dell'Istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	MSC2I1.1	B24H22000130006	211.500,00	Sub Investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Dott. Oreste PIGNATARI
52	MS Inclusione e Coesione		Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	<b>н</b>		2 F	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	M5CZI1.2	B24H22000140006	715.000,00	Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Dott. Oreste PIGNATARI
26	M5 Inclusione e Coesione	C2	Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	-	Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	8	Housing temporaneo e stazioni di posta	MSC211.3	B24H22000170006	710.000,00	Sub Investimento 1.3.1 - Housing Firsti - Sistema di accoglienza per le persone ed i nuceli in condizioni di elevata marginalità	Settore Tecnico e Governo del Territorio - Ing. Carmine SALERNO	Dott. Oreste PIGNATARI

# IL SINDACO Dr.ssa Cecilia Francese Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE Dr. Vincenzo Maiorino Firmato digitalmente

405044464444400000000000000000000000000
D.Lgs.

IL SEGRETARIO GENERALE Dr. Vincenzo MAIORINO Firmato digitalmente